



**UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE – PROGETTI STRATEGICI - TRASPORTI TPL**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 137 del 25/08/2026

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI FELEGARA E LA FRAZIONE DI RAMIOLA - ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 9 DELLA LR 24/17.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;
- la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;
- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.2021;

RICHIAMATO il Programma Triennale OO.PP del Comune di Medesano inserito nel DUP 2025/2027 che prevede, per l'anno 2026, la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola, di cui allo Studio di Fattibilità Tecnico – Economico, approvato con delibera di G.C. n. 107 del 23.08.2023 così come modificato con delibera di G.C. n. 161 del 06.11.2025;

PREMESSO sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Medesano, con nota PEC n. 864 del 14/01/26, ha trasmesso l'istanza relativa alla realizzazione di un percorso ciclopedonale tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola, per

la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. per la valutazione del progetto in oggetto secondo la procedura di cui all'art. 53 comma 1 lett. a) della LR 24/2017;

che il Programma Triennale OO.PP. del Comune di Medesano prevede nel DUP 2025/2027 prevede, per l'anno 2026, la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola, di cui allo Studio di Fattibilità Tecnico – Economico, approvato con delibera di G.C. n. 107 del 23.08.2023 così come modificato con delibera di G.C. n. 161 del 06.11.2025;

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28.11.2025 il Comune di Medesano ha espresso il parere ai sensi dell'art. 53, comma 5 della LR n. 24/2017 e con la stessa ha disposto:

- *di avviare il Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola, in variante alla cartografia del PUG;*
- *di esprimere, parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53.1 lettera a) della LR n. 24/2017;*
- *di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico: Programmazione – Sviluppo e Manutenzione di attivare il procedimento unico previsto dall'art. 53.1 della L.R. 24/2017 mediante convocazione della Conferenza dei Servizi e pubblicazione dell'avviso di deposito del procedimento nel BURERT e contestualmente sul sito Web istituzionale del Comune di Medesano;*
- *di dare atto che la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e che la sua efficacia decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione positiva sul BURERT;*

che a seguito di modifica progettuale, il tracciato ha subito una variante localizzativa riguardante l'individuazione cartografica dell'opera pubblica determinante quindi variante allo strumento urbanistico vigente (PUG), nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

CONSTATATO che pertanto è necessaria l'attivazione di una procedura urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 smi;

che il Comune di Medesano con la stessa nota PEC n. 864 del 14/01/26 ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi che si è svolta il 23/01/2026 e il cui verbale è stato trasmesso con nota ns. PEC n. 3864 del 10/02/26. In tale occasione l'Amministrazione provinciale ha specificato che la documentazione risulta corretta e la Provincia si esprimerà con Decreto Presidenziale dopo la comunicazione da parte del Comune di Medesano in merito alle eventuali osservazioni pervenute, al termine del periodo di deposito, previa acquisizione dei pareri degli enti competenti;

che con nota ns. PEC n. 5519 del 26/02/26, il Comune di Medesano ha trasmesso le richieste integrazioni pervenute e con nota PEC n. 20088 del 02/07/26 ha trasmesso le integrazioni prodotte ed ha contestualmente convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il 22/07/26, il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 23927 del 11/08/26;

che il Comune di Medesano ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto, così come dichiarato in conferenza dei servizi e l'avviso di deposito è stato pubblicato sul BURERT del 28/01/26;

che il Comune ha precisato che durante il periodo di pubblicazione sono pervenute n. 4 osservazioni relative agli espropri che sono state parzialmente accolte e per le quali i progettisti hanno redatto elaborato con le motivazioni di parziale accoglimento;

CONSTATATO, nel merito che:

l'area in esame è situata tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola nel settore sud del territorio comunale di Medesano;

il progetto in esame riguarda lo Studio di Fattibilità finalizzato alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola: tratto ciclo-esursionistico bidirezionale ad uso promiscuo per uno sviluppo totale di circa 4.300 m con una pendenza minima di 0°, mediana di 0,3° e massima di 5°. Il progetto si pone in continuità rispetto agli obiettivi del bando Bike to Work e al progetto europeo Transit, focalizzato sulla promozione della mobilità sostenibile, attraverso implementazione di percorsi sia fisici che formativi rivolti a lavoratori, cittadini, studenti e turisti. Il progetto tende a connettere il fruitore con il territorio, per questo è previsto l'approntamento di punti di sosta sia breve che prolungata con arredi idonei, che rendano apprezzabile il contesto e promuovano comportamenti virtuosi;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo secondario collinare e montano (RSCM)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

che in data 19 gennaio 2026 l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po ha emanato il Decreto n. 4, avente ad oggetto: "Art. 1 della deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di Pericolosità e Rischio di Alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di Gestione del Rischio di Alluvioni (2027 - 2033) del Distretto Idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D. lgs. n. 49/2010". Si rileva a tal riguardo la necessità di verificare l'ambito in cui ricade in tale nuova mappa di pericolosità;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- Tav.C1 - Tutela dei corpi idrici – art. 23
- Tav. C2 – Area a pericolosità geomorfologica moderata – art. 22bis
- Tav. C3 – copertura boschiva da PTCP e da RER
- Tav. C4 – Area di ricarica della falda acquifera
- Tav. C5 e C5a - a ridosso del ZSC-ZPS Parco del Taro
- Tav. C7 - Strada medioevale/strada romana
- Tav. C9 - Via Francigena
- Tav. C10 - Viabilità ciclabile
- Tav. C11 - Buffer di 500 mt dell'Autostrada
- Tav 6 PTA – Area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre che A e B / Classe di vulnerabilità: Area a sensibilità elevata
- Tav 15 PTA – Zona di protezione A
- Osservatorio di Collecchio Bellatrix

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri degli enti competenti in materia ambientale:

- AUSL ha espresso parere di competenza favorevole al progetto (Prot 12941/2026 del 06/08/26 del Comune di Medesano);
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole (Rif. Arpae 03/07/26, prot. n.121316

Sinadoc 3224/2026) con prescrizioni riguardanti le fasi di cantiere;

- Consorzio della Bonifica Parmense ha espresso parere di competenza favorevole con nota del 26/05/26 prescrivendo che *“le operazioni di cantiere non arrechino alcun danno al Canale del Duca”* che scorre nelle vicinanze;
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale – UT Sicurezza Territoriale Bacini Idrografici Taro-Parma ha espresso parere preliminare favorevole ricordando che il parere definitivo (autorizzazione idraulica) sarà reso prima dell’inizio dei lavori, nel rispetto di approfondimenti e indicazioni rilasciati nella nota stessa (Prot 22/07/26. 0047470.U);
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota del 27/07/26 8184-P ha espresso parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica con prescrizioni riguardanti i materiali da utilizzare. In relazione agli aspetti di tutela archeologica, sull'area interessata dalle opere in progetto, la Soprintendenza ha dichiarato che non sussistono provvedimenti di tutela archeologica né ve ne sono in itinere, non emergono elementi di rischio archeologico ostativi alle opere in progetto per le quali è stato espresso parere favorevole. Resta fermo il disposto dell'articolo 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate;
- IRETI ha espresso parere favorevole di fattibilità con indicazioni e prescrizioni riguardanti la fognatura esistente (Prot. RT001468-2026-P del 05/02/26)
- SNAM ha espresso nulla osta al progetto con nota Prot. 2026:0310 del 20/04/26 con prescrizioni tecniche riguardanti le interferenze con le condotte di proprietà della società;
- ANAS ha espresso parere di competenza con nota 0216661.11/03/2026 in cui ha ricordato che possono considerarsi assentibili interventi rispondenti a quanto espressamente indicato nella nota stessa;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal deposito non risultano pervenute osservazioni di carattere ambientale in merito al progetto proposto ma sono pervenute n. 4 osservazioni relative agli espropri che sono state parzialmente accolte e per le quali i progettisti hanno redatto elaborato con le motivazioni di parziale accoglimento;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale e nel rispetto delle prescrizioni contenuti nei pareri sopra richiamati;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti e le caratteristiche del progetto in esame, e visti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, si ritiene di rientrare nei casi di esclusione previsti dall'art. 19 comma 6 della L.R. 24/2017 e s.m.i., che ricalca quanto stabilito all'art. 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere, ai sensi del comma 9 dell'art.53 della L.R. 24/2017 ss.mm.ii., parere favorevole nell'ambito della procedura di cui in oggetto e inerente la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola in Medesano per le motivazioni di cui al precedente CONSIDERATO;

di disporre che, la procedura in esame inerente la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra la frazione di Felegara e la frazione di Ramiola in Medesano non debba essere assoggettata ad ulteriore Valutazione Ambientale;

di trasmettere altresì al Comune di Medesano copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



UNITA' ORGANIZZATIVA COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE – PROGETTI STRATEGICI - TRASPORTI TPL

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2993 /2026** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI FELEGARA E LA FRAZIONE DI RAMIOLA - ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 9 DELLA LR 24/17. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 24/08/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale